SCHEDA INFORMATIVA SUI LUOGHI DI LAVORO

CANTIERE: Lotto bostrico BELVEDERE

UBICAZIONE: CADINO

I lavori di utilizzazione forestale, da sempre, sono riconosciuti come attività pericolose sia per i rischi propri che per quelli derivanti dai luoghi di lavoro in cui normalmente si svolgono. Sono infatti intrinseci dell'ambiente montano numerosi fattori di pericolo che, seppur imprevedibili, sono da tenere in considerazione.

L'articolo 26 del decreto legislativo *9 aprile 2008 , n. 81* impone al Committente di fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui saranno destinate ad operare le imprese incaricate dall'acquirente.

La presente informativa luoghi è da intendersi come base di supporto alla predisposizione del suddetto documento; l'Agenzia, a titolo di proprietario, produce questa informativa quale migliore analisi dei pericoli prevedibili nell'area di lavoro seppure, come da premessa, risulta impossibile fornire informazioni esaustive e dettagliate di tutti i pericoli e potenziali rischi esistenti nell'ambiente boschivo, in cui saranno eseguite le utilizzazioni forestali.

Il cantiere boschivo si estende tipicamente su ampie superfici, spesso acclivi e morfologicamente accidentate, caratterizzate da possibilità di dissesto, anche in relazione alla presenza di acque fluenti o filtranti; la viabilità forestale di collegamento non è sottoposta alla normativa del codice della strada. Tali caratteristiche aumentano notevolmente il rischio residuo e differenziano i cantieri boschivi da altri cantieri in cui si eseguono lavori edili o di ingegneria civile. Chi appronta e opera in cantieri boschivi, oltre a considerare prioritariamente la sicurezza dei lavoratori ed adottare ragionevoli accorgimenti di riduzione dei rischi ambientali, deve avere la conoscenza e la consapevolezza dell'elevata quota di rischio residuo.

Pertanto le note che seguono si configurano come una integrazione puntuale per il dovuto approfondimento delle norme di buona tecnica e di corretto operare che devono già essere ben conosciute dagli operatori boschivi.

All'aggiudicatario, o all'impresa esecutrice delle lavorazioni, spetta il compito di informare l'Agenzia di eventuali rischi ambientali rilevati durante il sopralluogo preventivo alle lavorazioni e non valutati nel presente documento, al fine di favorire la cooperazione nell'individuare le necessarie misure di prevenzione e protezione.

Nel caso in cui sussistano incertezze relative ai rischi ambientali ed altre informazioni trasmesse o contenute nel presente elaborato, contattare l'Agenzia per il chiarimento di ogni eventuale punto o condizione prima di effettuare l'accesso ai luoghi di lavoro.

Un potenziale fattore di rischio che interessa tutto il territorio dell'Agenzia provinciale delle foreste demaniali è la consistente presenza di fruitori che, a vario titolo, frequentano le foreste, quali: studenti di ogni ordine e grado, Università e enti di ricerca, fungaioli, escursionisti o fruitori del territorio in generale.

Corografia di cantiere e ubicazione:

Il lotto denominato "bostrico Belvedere" è composto da piante bostricate situate nella parte cacuminale della Foresta Demaniale di Cadino, in loc. Belvedere di Catarinello.
Le sezioni forestali interessate sono le n. .22-40-43

Tabella descrittiva dell'area

Comuni amministrativi	Valfloriana
Comuni catastali e relative pp.ff.	Valfloriana pp.ff. 7980/44, 7980/38
Piano di gestione forestale	Foresta Demaniale di Cadino – sez. 22-40-43
Superficie complessiva:	11,67 ha
Quota minima:	1.480 m s.l.m.
Quota massima	1.620 m s.l.m.
Popolamenti interessati	Pecceta altimontana/subalpina tipica (%Picea abies >95%)
Struttura/ stadio sviluppo	coetaneo/maturo
Resa presunta	70 %
Volume tariffario complessivo (m^3):	5.530 m^3
Volume tariffario presunto netto (m^3)	3.871 m^3
Mezzo d'esbosco	Gru a cavo forestale. Mezzi meccanizzati solo in prossimità della viabilità

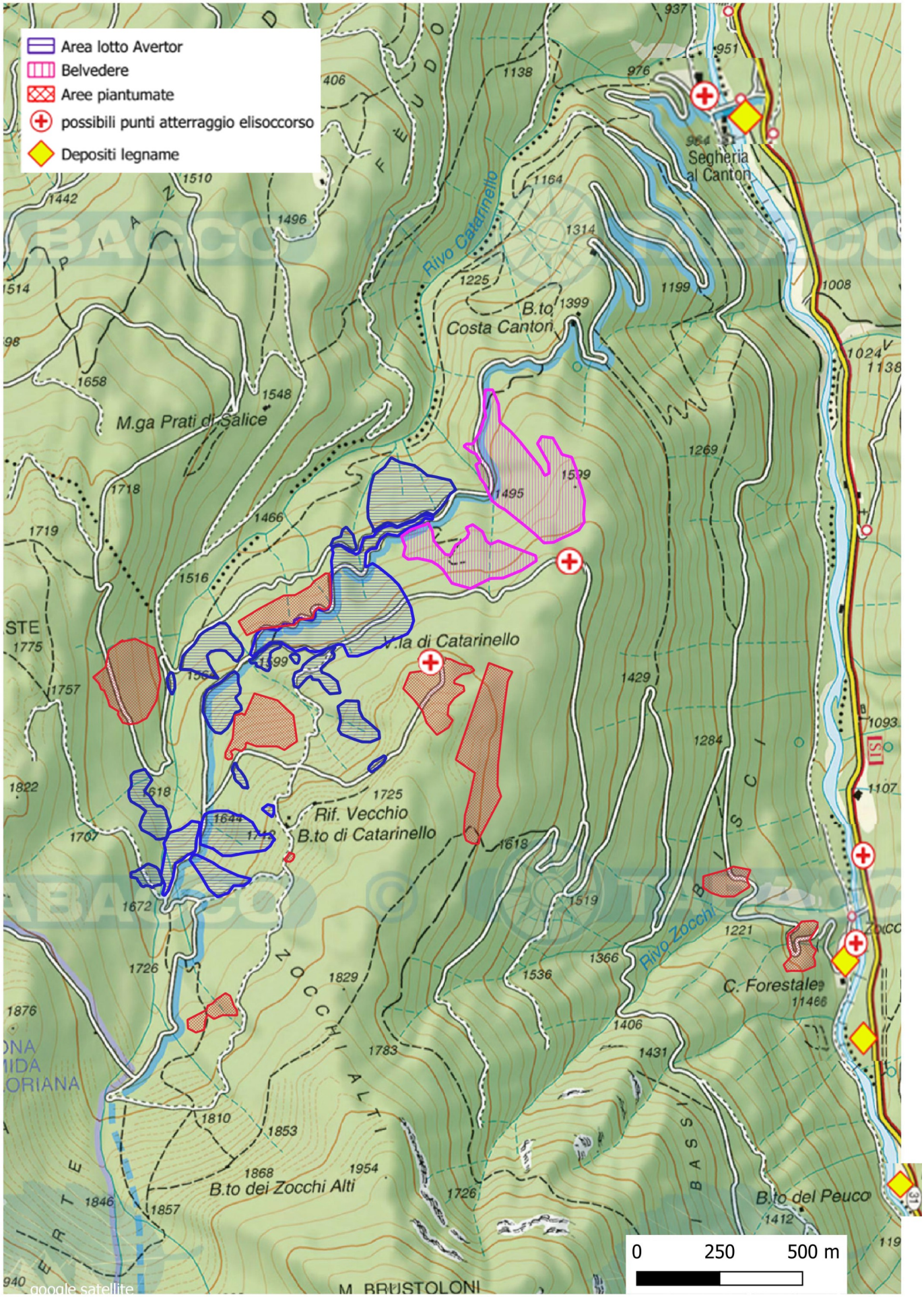

Figura 1. Cartografia dell'area interessata dal lotto denominato "Belvedere". Si evidenzia che in zona è presente altro lotto denominato "Avertor" e superfici boscate- ora denudate- ove risulta essere state eseguita la messa a dimora di piante forestali (vedasi capitolo interferenze con altri cantieri);

Accessibilità del lotto e limitazioni ai fini del recupero materiale:
L'accesso al lotto "Belvedere" avviene dalla loc. Zocchi (Km 33+IV) sulla strada provinciale n. 31 del passo Manghen, percorrendo l'intera strada forestale "Maestà" e diverse diramazioni della strada "Catarinello", nell'area cacuminale. Il lotto è composto di due nuclei.
Lunghezza massima del percorso dalla SS 50 alla località Belvedere è di circa 4,6 km. Tale località è il punto individuato per il posizionamento della stazione della gru a cavo.
Quali piazzali forestali a servizio del lotto vengono individuati le seguenti infrastrutture che saranno definite solo in sede di utilizzo in funzione delle necessità logistiche di APROFOD: Piazzale Zocchi, Piazzale Canton (prevalente), Piazzale Libeneri, Piaza Vecia.
Per la viabilità forestale, essendo esclusa dalla normativa del codice della strada, non sono previsti i parametri minimi di sicurezza. L'Agenzia non garantisce la percorribilità in caso di eventi climatici avversi, anche di intensità ordinaria. E' inoltre onere dell'acquirente valutare il mezzo idoneo per l'effettuazione in sicurezza del trasporto ed il transito deve avvenire solo in seguito ad una valutazione contingente delle condizioni della strada da parte del conduttore del mezzo, percorrendola a velocità moderata e usando massima cautela ed attenzione nell'effettuare i carichi, al fine di evitare il sovraccarico del piano stradale.
La strada forestale Maestà è di tipo camionabile (camion con sola motrice).
Solo in caso di comprovata necessità e/o urgenza, e previa autorizzazione del Settore Tecnico, potrà essere utilizzata per l'accesso degli automezzi di trasporto, la "strada Costa Canton" di tipo trattorabile. In ogni caso si evidenzia come detta strada forestale sia interessata da altro lotto di legname denominato Zaneo, il cui allestimento potrebbe comportare la chiusura parziale o totale di detta infrastruttura.

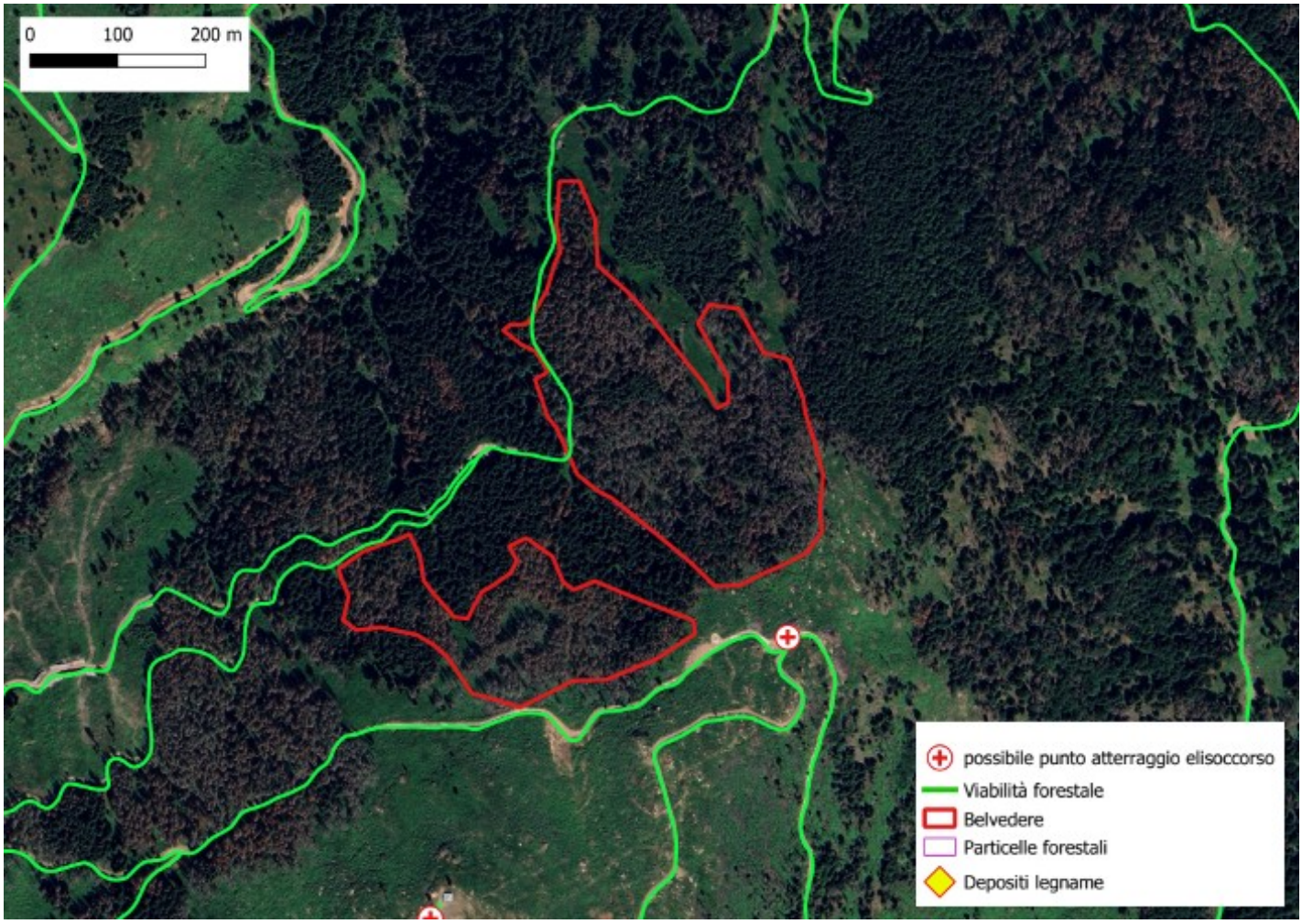

Figura 2. Localizzazione lotto belvedere - sfondo ortofoto estate 2025;

Il lotto belvedere è ben servito dalla viabilità principale

Punti di riferimento per emergenze:
Non sono presenti piazzole di atterraggio, ma nel rispetto delle conoscenze passate l'elicottero potrebbe atterrare nei seguenti siti:
piazzale e case Zochi (coord. N 46° 13' 23,83'' – E 11° 25' 06,34")
villa di Catarinello (coord. N 46°13' 52"– E 11°24' 11"E)

rif. vecchio di Catarinello (coord. N 46°13' 39"– E 11°23' 52"E)
I tornante strada f. “Maestà” (coord. N 46°13' 43"– E 11°24' 51"E)
II tornante strada f. “Maestà” (coord. N 46°13' 26"– E 11°24' 40"E)

Copertura telefonica
■ presente ■ assente
Verificare in ogni caso con proprio operatore.

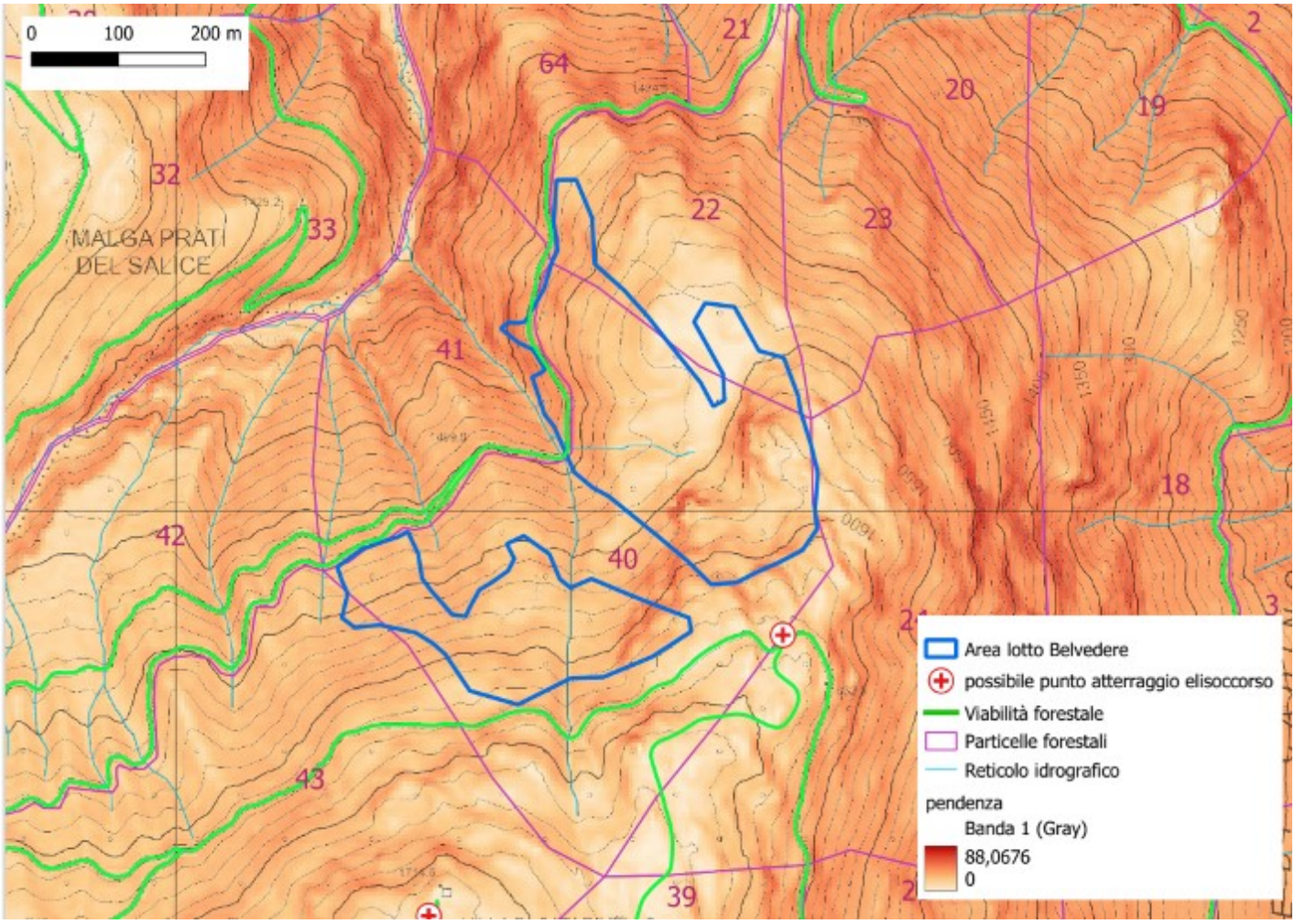

Figura 3. Carta delle pendenze integrata con idrografia dei luoghi;

Caratteristiche geomorfologiche ed idrogeologiche.
Il lotto si sviluppa sulla parte sommitale di un crinale e risulta contraddistinto da pendenze variabili, dolci nella parte a monte sino ad accentuate nella parte più basale.
Data la conformazione dei luoghi l’esbosco previsto è per mezzo di gru a cavo, con posizionamento della stazione a monte in corrispondenza della località denominata “Belvedere”. In tale area la presenza di uno spazio di manovra e il bivio con diverse strade permette sia il stazionamento della stazione di monte che il deposito del legname. Dovrà essere consentito il transito ai mezzi a servizio degli ulteriori lotti boschivi presenti e serviti dalla strada forestale Maestà, che quindi **NON SARA’ AD ESCLUSIVO SERVIZIO DEL PRESENTE LOTTO.**
Solo localmente si rileva terreno accidentato con presenza di rocce e sedimenti superficiali. In tali aree le pendenze possono divenire anche accentuate e localmente si riscontra la presenza di balze rocciose con conseguente pericoli di cadute dall’alto.
Non si rilevano pericoli ulteriori, derivanti ad es. da caduta massi e/o tronchi, rispetto a quelli -elevati- associati alle normali operazioni di utilizzazione forestale.
Si rileva localizzata presenza di elevata umidità edafica solo in corrisponenza degli impluvi e in località “Pian dei Schirati” ove la superfcie pianeggiante, in presenza di condizione meteorologiche sfavorevoli può favorire il ristagno idrico.
Alla ditta operatrice vengono rilasciate le valutazioni puntuali del rischio idrogeologico, avvalendosi anche del sito *meteotrentino.it* quale supporto meteorologico al Dipartimento Protezione Civile della Provincia Autonoma di Trento.

Si evidenzia come il bacino idrografico della Val Cadino sia stato in passato caratterizzato da precipitazioni atmosferiche anche di elevata entità, che hanno comportato danni alle infrastrutture. Di conseguenza, il ripetersi di detti eventi, potrebbe comportare pericoli connessi di elevata entità per il personale presente in loco.

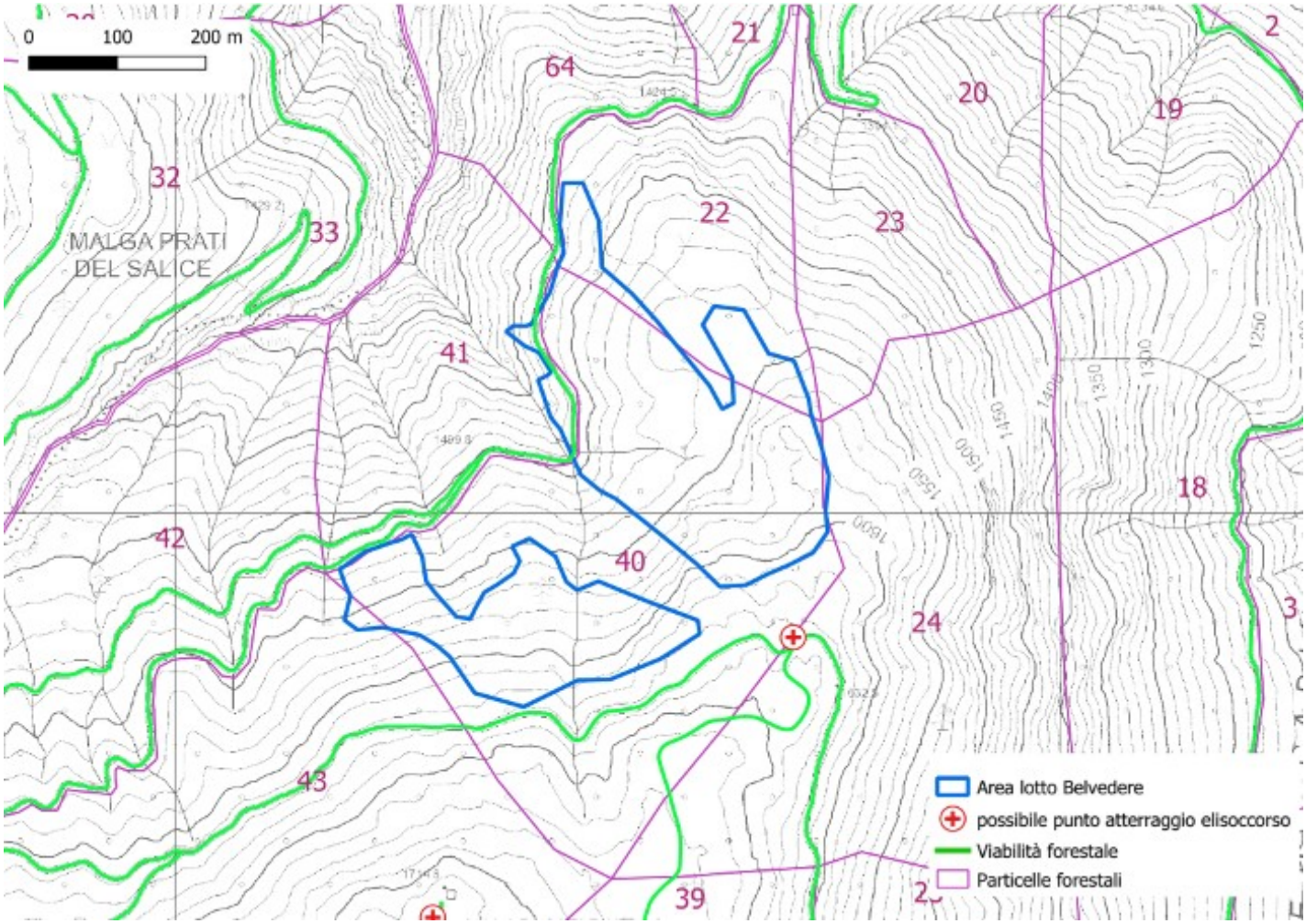

Figura 4. Carta tecnica provinciale;

Servizi e/o sottoservizi presenti nell'area di cantiere o nelle immediate vicinanze (linee elettriche, condotte/depositi di gas, condotte di acqua, funivie, impianti di risalita, depositi di idrocarburi ecc.)
■presenti □assenti n di quale tipo:
- acquedotto che dall'opera di presa p.ed. 882 C.C. valfloriana rifornisce il baito, il rifugio vecchio di Catarinello
- presa e acquedotto Anterivo, p.ed. 883 C.C. Valfloriana su strada "Zocchi-presa"

Abitati, costruzioni e/o manufatti presenti nell'area di cantiere o nelle immediate vicinanze (case di civile abitazione, agritur, ristoranti, baite, rifugi, opere di presa, ecc).
■presenti □assenti di quale tipo:

-Baito di Catarinello (p.ed. 881 C.C. Valfloriana) e presa acquedotto Catarinello (p.ed. 882 C.C. Valfloriana)
-complesso edificiale loc. Zocchi presso omonimo piazzale;
- La strada d'accesso al lotto presenta i seguenti ponti con portata principale/secondaria:
Ponte Zocchi, cod. 102, portata 45 t/45 t
ponte Rio Zocchi, cod. 104, portata 98 t/35 t
ponte Canton, cod. 101, portata 45 t/45 t
ponte Sales, cod 109, portata 61 t/27 t

Presenza di altri cantieri interferenti

■ presenti □ assenti n. di quale tipo:
Come in precedenza indicato, risultano presenti ulteriori lotti boschivi, quali:
- "Avertor", strettamente adiacente al lotto Belvedere (si veda cartografia);

- “Carbonare - Stagni”, in parte interessante la strada forestale Maestà. La strada forestale a servizio di questi ultimi è la medesima del lotto Avertor e quindi sarà cura delle ditte operanti il coordinamento reciproco per mitigare eventuali interferenze nella fase di trasporto legname. Altresì la ditta utilizzatrrice dovrà consentire il transito sia veicolare che ai mezzi pensanti lungo la strada Maestà in località Belvedere, al fine di non interrompere le utilizzazioni dei lotti serviti dalla suddetta viabilità.
- il lotto “Zaneo”, potrebbe comportare la chiusura parziale o completa della strada forestale denominata Costa Canton.
- il lotto “Costa Canton”, trasporto materiale lungo la strada Costa Canton;

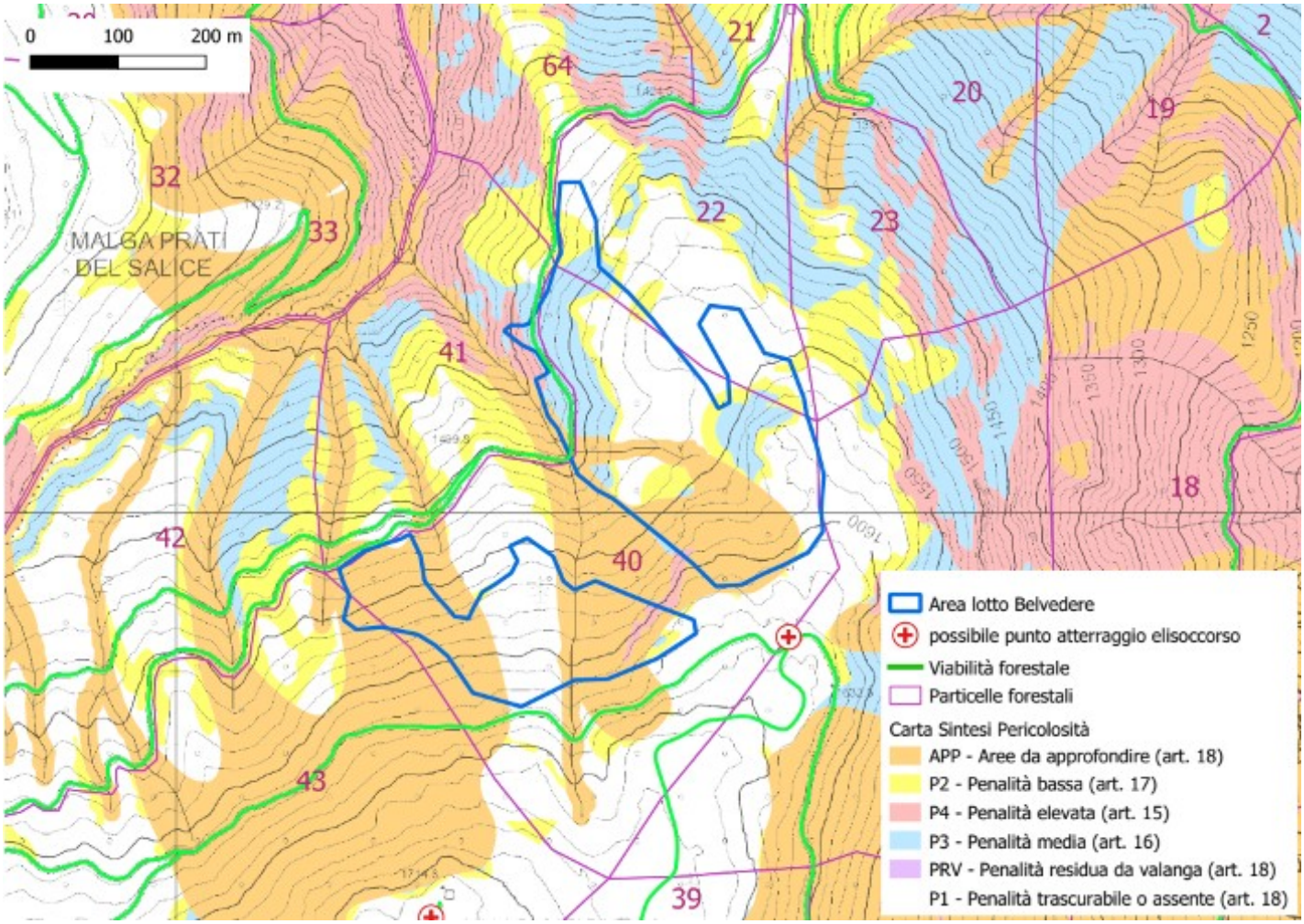

Figura 5. Carta della pericolosità;

Considerato l’elevato numero di giorni a disposizione per l’esecuzione del lotto si segnala inoltre la possibilità che prendano il via i lavori di rifacimento della centralina elettrica di Cadino. Il passaggio di mezzi sarà concentrato presso il piazzale Canton.

Solo nel caso in cui si rilevassero interferenze tra i cantieri in amministrazione diretta di APROFOD e le ditte acquirenti, l’informazione ed il coordinamento reciproco saranno gestite dall’Agenzia tramite la redazione di un Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza.
Eventuali ulteriori interferenze potrebbero emergere con personale APROFOD intento nella gestione e manutenzione della proprietà Demaniale e/o altri soggetti quali fruitori dei luoghi, turisti, fungaioli, ecc..
Come apprezzabile in figura 1, risultano essere presenti aree già oggetto di piantumazione, le quali dovranno essere oggetto di assoluto rispetto e quindi non interessate in alcun modo da attività di utilizzazione o connesse alle stesse, quali a titolo di esempio l’accatastamento temporaneo del legname, il passaggio di mezzi meccanizzati, lo sviluppo di direttrici di esbosco con gru a cavo o altro macchinario similare, ecc..)

Altri pericoli
Il pericolo di fulmini deve tener presente che in ampie aree denudate dalla tempesta “Vaia”, ove non ci sono più piante “parafulmine”, l’installazione di linee di gru a cavo e quindi la presenza di torrette isolate può aumentare il rischio fulminazione.

Il vento, anche di lieve intensità, potrebbe aumentare il rischio di sradicamento o rottura delle piante indebolite dalla precedente tempesta Vaia o attacchi parassitari successivi.

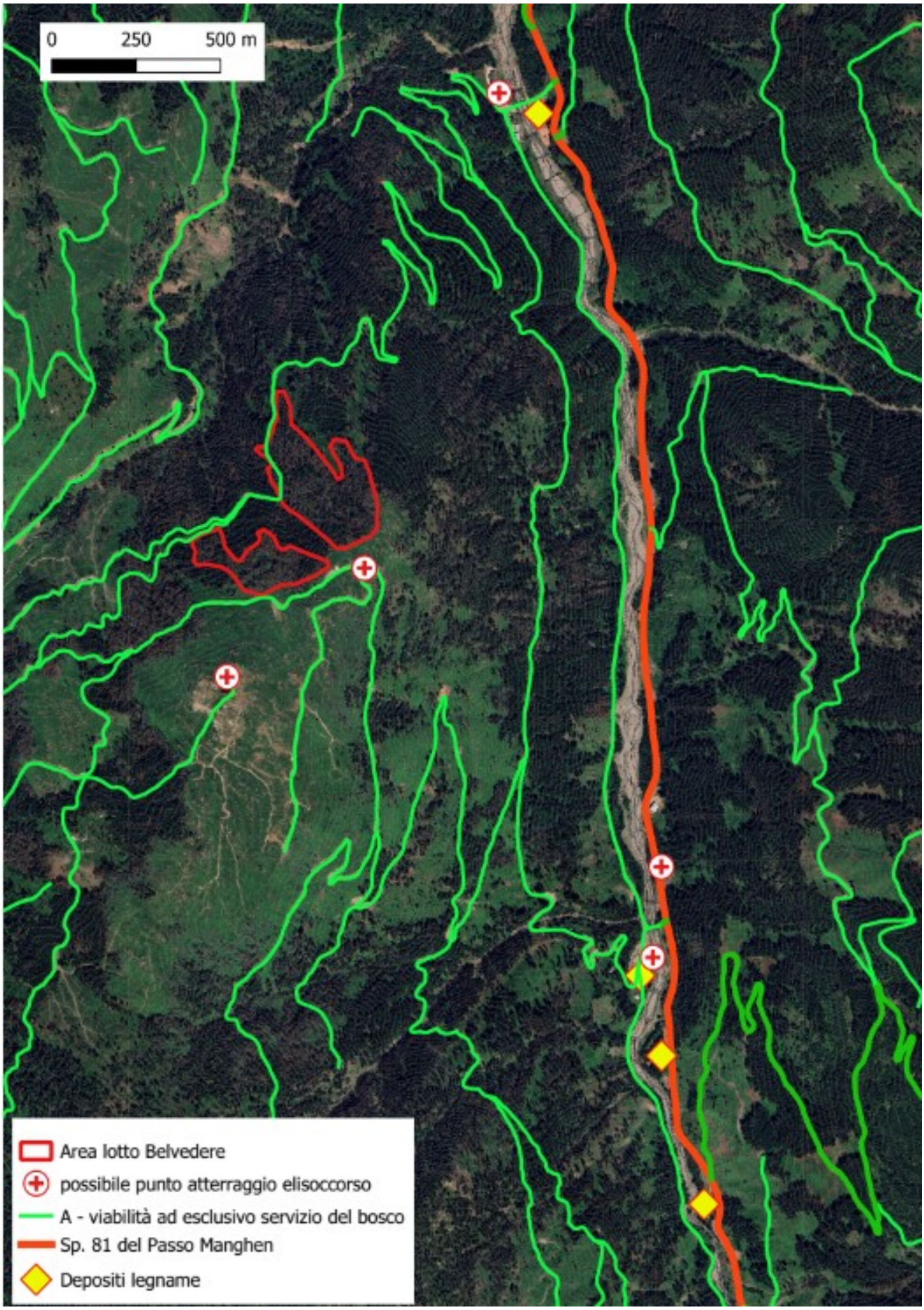

Figura 6. Ortofoto con vista infrastrutture a servizio del lotto;

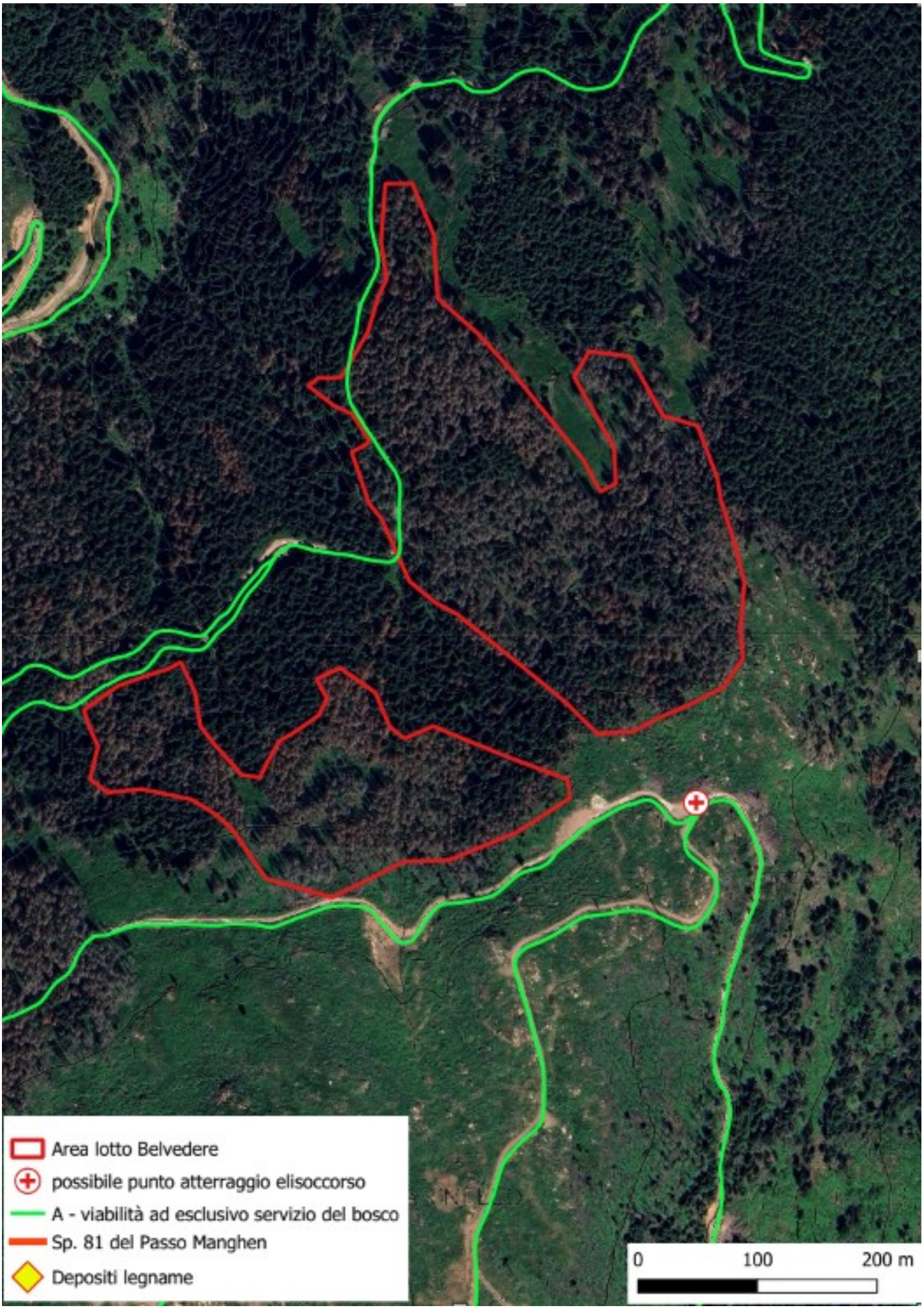

Figura 7. Ortofoto con particolari dei nuclei costituenti il lotto;

Presenza di residui bellici in tutta l'area di lavoro. Bassa probabilità di rinvenimento. Prestare comunque massima attenzione nel caso di rinvenimento di materiale bellico e non maneggiarlo.

Disponibilità di strutture di appoggio per il personale:
L'Agenzia si riserva di valutare le richieste.

Geolocalizzazione:

Coordinate vertici dei poligoni.

Sistema di riferimento: EPSG:4326 -WGS84 riportate nel progetto di taglio;